

COMMISSIONE TECNICA PER I FABBISOGNI STANDARD

VERBALE N. 6

Il giorno 3 del mese di maggio dell'anno 2016 alle ore 9,40 presso la sala del Parlamentino del Ministero dell'Economia e delle Finanze, si è riunita la Commissione Tecnica per i fabbisogni standard di cui al d.lgs.n. 216/2010, istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2016.

Sono presenti i seguenti membri effettivi della Commissione Tecnica: Prof. Luigi Marattin (Presidente, designato dal Presidente del Consiglio dei Ministri) cons. Luigi Fiorentino (PCM), dott. Rocco Aprile, dott.ssa Maria Teresa Monteduro e dott. Salvatore Bilardo (MEF) e dott. Giancarlo Verde (Ministero dell'interno) Sono presenti i seguenti membri supplenti: dott.ssa Minzyuk Larysa (IFEL) e dott. Gian Paolo Oneto (ISTAT). Sono altresì presenti i seguenti esperti esterni: dott. dott. Marco Stradiotto, dott. Francesco Porcelli, dott.ssa Cristina Equizzi, dott.ssa Carolina Raiola e dott.ssa Claudia Settini (SOSE) e dott. Cesare Vignocchi (IFEL). Sono presenti inoltre la dott.ssa Sonia Caffù, il dott. Costanzo D'Ascenzo, e la dott.ssa Anna Maria Ustino (MEF).

Aprire la seduta il Presidente della Commissione tecnica, prof. Marattin, ricordando che nell'ultima riunione del 26 aprile, era stata concordata la proroga di una settimana per la decisione finale sulla metodologia, in quanto alcuni membri della Commissione ed in particolare i rappresentanti ANCI avevano rappresentato la necessità di ulteriori riflessioni e approfondimenti con riferimento alla scelta degli stimatori da utilizzare.

Il prof. Marattin passa, pertanto, la parola al dott. Porcelli per una brevissima illustrazione delle modifiche apportate alla nota metodologica, che è stata leggermente modificata introducendo maggiori specifiche sulle tecniche di stima.

Il dott. Porcelli inizia il suo intervento ringraziando la squadra formata dai colleghi SOSE che ha collaborato al progetto di revisione dei fabbisogni standard per i Comuni e della metodologia per le Province e Città metropolitane, passando, poi, ad illustrare le modifiche apportate alla nota metodologica. In merito, il dott. Porcelli fa presente che sono stati colti i suggerimenti della Commissione, introducendo il calcolo dei coefficienti di riparto con stime OLS, ritenute più robuste da alcuni membri della Commissione stessa, lasciando però in appendice la spesa benchmark con stimatore quantilico, da sottoporre alla Commissione parlamentare come proposta di miglioramento della metodologia. In merito, si è constatato che i diversi stimatori non producono effetti redistributivi diversi, per cui le modifiche della nota metodologica rilevano soprattutto da un punto di vista grafico, con una diversa numerazione dei paragrafi e con una risistemazione della parte relativa alle funzioni considerate non più fondamentali in base alla Legge 56/2014.

Il Presidente prof. Marattin chiede se vi sono commenti e, in assenza di osservazioni, mette ai voti la nota metodologica così aggiornata, che viene approvata all'unanimità dei presenti.

Dopo la votazione, il Presidente fa il punto della situazione dei lavori, osservando che si è ormai chiusa la fase relativa al compito per il quale la Commissione tecnica è stata istituita, ovvero l'aggiornamento dei fabbisogni di Comuni e della metodologia per le Province e Città metropolitane, riproponendo l'idea di una istituzionalizzazione della Commissione stessa per lavorare con maggiore attenzione e senza pressioni temporali sull'aggiornamento della metodologia, valutando la possibilità di

introdurre innovazioni ed eventualmente anche avanzare proposte di tipo normativo. A tal fine, il prof. Marattin propone di fissare due riunioni al mese, in linea di massima il primo e il terzo mercoledì di ogni mese, da dedicare rispettivamente ai Comuni e alle Province e Città metropolitane.

Il dott. Vignocchi conviene sulla proposta, affermando che è un metodo di lavoro che si può condividere.

La dott.ssa Minzyuk concorda a sua volta sulla proposta, chiedendo però che la documentazione e i relativi aggiornamenti sui quali lavorare vengano messi a disposizione della Commissione almeno due giorni prima della data stabilita per le riunioni, così da avere il tempo necessario per effettuare gli approfondimenti e le verifiche sui numeri e valutare, pertanto, con cognizione di causa le proposte.

Considerato che non vi sono ulteriori interventi e osservazioni da parte dei presenti, Il prof. Marattin chiude la discussione e propone di fissare la data per la prossima riunione della Commissione tecnica al 3 giugno 2016, ore 9,30.

Alle ore 10,00 la seduta è tolta.